

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 20 Gennaio 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Guido Pescosolido, Prof. Roberto Antonelli (entra ore 16.15), Prof. Guido Martinelli, Prof. Domenico Misiti, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Attilio Celant, Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Mario Morcellini, Prof. Elvio Lupia Palmieri, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo (entra ore 16.05), Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof. Filippo Sabetta, Prof. Raffaele Panella, Prof. Mario Caravale, Prof. Arolbo Barbieri, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giovanbattista Barberio, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Lucio Barbera, Robero Nicolai, Federico Masini, Luciano Zani, Vincenzo Ziparo, Stefano Puglisi Allegra, Attilio De Luca, Mario Docci Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento, Antonello Bigini, Luciano Caglioti, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof.ssa Rosanna Pettinelli.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Carlo Angelici e Prof. Franco Chimenti.

.....**o m i s s i s**



20 GEN. 2009

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE
(Franco Di Sano)

SCUOLA DI INGEGNERIA AEROSPAZIALE - REVISIONE AI SENSI DEL D.M. 270/2004 DELL'OFFERTA FORMATIVA - ANNO ACCADEMICO 2009/2010.

Il Presidente ricorda che ai sensi dei DD.MM. 16 marzo 2007, art.1, comma 5 e del D.M. 26 luglio 2007 n. 386, allegato 1, art. 1, comma 1, la ridefinizione dell'offerta formativa in base al D.M. 270/2004, già iniziata a partire dall'anno accademico 2008-2009, potrà essere completata entro l'anno accademico 2010-2011.

Il successivo D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007, all'art. 8, comma 1, ha stabilito che la revisione dei corsi di studio ex D.M. 270/2004 può essere effettuata o mediante la trasformazione dei corsi già istituiti ai sensi del D.M. 509/1999 oppure mediante l'istituzione ex novo di corsi di studio.

In proposito si evidenzia che, il comma 5 del sopracitato art. 8 specifica che il parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento competente per territorio deve essere chiesto solamente nel caso di istituzione ex novo di corsi di studio, mentre non deve essere acquisito laddove si proceda alla trasformazione dei corsi già istituiti ai sensi del D.M. 509/1999.

Ciò premesso, il Presidente comunica che il Consiglio della Scuola di Ingegneria Aerospaziale, nella seduta del 7 luglio 2008, ha proceduto alla revisione ex D.M. 270/2004 per l'anno accademico 2009/2010 dell'intera Offerta Formativa di sua pertinenza trasformando il seguente corso di studio già istituito ai sensi del D.M. 509/1999:

- lun*
- **Classe LM-20 corso di laurea magistrale in Ingegneria astronautica – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509.**

L'ordinamento del suddetto corso di studio trasformato ex D.M. 270/2004 è consultabile sul sito <https://ateneo.cineca.it/dm270>, utilizzando l'username: **excalibur** e la password: **calibum**.

8 - 18

Si fa, inoltre, presente che lo stesso ordinamento è stato esaminato dalla Commissione per l'innovazione didattica, che ha espresso, in data 18 dicembre 2008, le seguenti osservazioni:

8

C

"Sulla base delle osservazioni che la Commissione per l'innovazione didattica ha sottoposto alle Facoltà, sia di carattere specifico sui singoli ordinamenti proposti, che sulle classi di corsi di studio, la proposta definitiva risulta in prevalenza adeguata alle



Senato
Accademico

Seduta del

20 GEN. 2009

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE
(Franco Di Sano)

Uu

Q

osservazioni sui singoli ordinamenti, mentre dal punto di vista complessivo, la proposta iniziale, costituita da 152 corsi di studio si è ridotta a 142. Il numero complessivo degli ordinamenti proposti risulta, pertanto, di 136, essendo i 7 corsi di Medicina e Chirurgia di entrambe le Facoltà riferibili ad un medesimo ordinamento replicato.

La riorganizzazione in atto completa quasi del tutto la trasformazione dei corsi di studio ex dm 509/99, aggiungendosi ai 78 ordinamenti già approvati nel 2008, oltre al corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, già attivato dall'a.a. 2007-2008. (rimangono da riformulare per l'a.a. 2010-2011 n. 5 ordinamenti di laurea magistrale, oltre a tutti i corsi di area sanitaria, che attendono la disponibilità delle nuove classi).

La riorganizzazione per riformulazione degli ordinamenti ex dm509/99 non ha rinunciato all'espressione di corsi di nuova istituzione con specifici ordinamenti. Tra le attuali proposte delle Facoltà risultano 10 proposte di corsi di nuova istituzione (di cui 4 di primo livello). Tra essi, tuttavia, almeno 3 (2 di primo livello) debbono essere considerati nuovi solo dal punto di vista formale, essendo in realtà trasformazione di corsi già attivati, ma in classi diverse o abolite.

Di particolare interessa appare alla Commissione la costruzione di corsi di studio solidi dal punto di vista della attrattività, anche in relazione alla dimensione della popolazione studentesca del nostro Ateneo. Per questo motivo il riferimento-Sapienza di numerosità minima è superiore a quello nazionale.

La Commissione ritiene che, pur nella inadeguatezza del parametro considerato per valutare l'attrattività di un corso (immatricolazioni dei due anni precedenti), esso debba essere applicato con fermezza nella ammissione all'attivazione di un corso, soprattutto quando nella stessa classe esistano altri corsi di studio. Ritiene anche che la pluralità di corsi di studio in una classe debba, di norma, essere correlata ad attrattività abbondantemente superiori ai minimi per ciascuno dei corsi della classe. Per i corsi a bassa attrattività, che, essendo unici nella classe, rappresentano la potenzialità formativa della Sapienza in quell'area culturale, la Commissione ritiene che l'andamento dell'attrattività del corso debba essere monitorato per uno o due anni prima di procedere alla sua disattivazione.

Il processo di razionalizzazione in atto finora svolto, nel tentativo di costruire un'offerta formativa solida per attrattività e copertura-docente, senza rinunciare all'ampiezza e alla diversificazione dello spettro formativo, soprattutto per quanto attiene al secondo livello, può ritenersi relativamente soddisfacente, ma non del tutto compiuto, verso un'offerta formativa ben calibrata, differenziata, senza aree di sovrapposizione, collaborativa.

L'apertura normativa a corsi di studio che afferiscono a classi diverse (pur nella necessità che il laureato acquisisca i requisiti legali di una sola delle due, verso la quale dovrà optare al secondo anno di corso) è stata colta con la proposta iniziale di 3 corsi.



Senato
Accademico

Seduta del

20 GEN. 2009

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE
(Franco Di Sano)

Un

R

Quello proposto dalla Facoltà di Valle Giulia in "Ambiente, paesaggio e territorio" (Classi LM3 – Architettura del paesaggio e LM48 - Pianificazione urbanistica e territoriale) è stato ritirato; uno si riferisce ad un corso di primo livello, proposto dalla Facoltà di Ingegneria come trasformazione di un corso (monoclasse) già attivo ex dm 509, di cui si estende la pertinenza ad una seconda classe e il terzo ad un corso di LM di nuova istituzione, interfacoltà (Sociologia e Architettura Valle Giulia).

\$\$\$\$\$\$\$\$

Vengono di seguito riportate alcune osservazioni sull'offerta formativa di ciascuna classe di corsi di studio, allo scopo di rappresentarne l'entità e le caratteristiche. Per meglio evidenziare il processo di elaborazione svolto, lo schema ripete quello sottoposto ai Presidi in prima istanza.

...OMISSIS...

Segue OSSERVAZIONI SULLE CLASSI MAGISTRALI

...OMISSIS...

CLASSE LM 20 – INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA

Vengono proposti n. 3 corsi di LM in trasformazione di tre corsi dalla stessa denominazione già attivi ex dm 509/99.

I corsi di LM in "Ingegneria aeronautica"(1) ed in "Ingegneria spaziale"(2) sono proposti dalla Facoltà di Ingegneria.

Il corso di LM in "Ingegneria astronautica"(3) è proposto dalla Scuola di Ingegneria aerospaziale.

I tre corsi, rappresentativi di una complessa, rilevante e prospettica area formativa, ne coprono l'intero spettro degli aspetti culturali e applicativi, con buona attrattività e pertanto la Commissione li ritiene approvabili.".

L'istituzione del suddetto corso è subordinata al parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Tale parere, non ancora pervenuto alla Ripartizione all'atto della predisposizione della presente istruttoria, sarà illustrato dal Presidente del Nucleo durante la seduta.

L'ordinamento del Corso, qualora il Nucleo di Valutazione di Ateneo abbia formulato, come già detto, parere favorevole, in base alle procedure vigenti, sarà trasmesso, per la relativa approvazione, al MIUR ed al CUN, dopo



Senato
Accademico

Seduta del

20 GEN. 2009

aver acquisito il parere delle Parti Sociali e dopo che il Settore Offerta Formativa ne avrà completato l'inserimento in Banca Dati RAD.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

Allegati in visione:

1) *Verbale del Consiglio di Facoltà del 7 luglio 2008*

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE
(Franco Di Stefano)

Un

R



20 GEN. 2009

Entrano nella sala della riunione il prof. Matteucci, il prof. Violani e la dott.ssa Natale.

Il Presidente della Commissione per l'Innovazione didattica prof. Matteucci illustra il parere contenuto in premessa.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione d'Ateneo prof. Violani illustra la relazione tecnica e la riassume come segue:

"Considerati i criteri e le procedure esposti nel riassunto della relazione generale del NVA e la nota relativa alla Scuola di Ingegneria Aerospaziale, acquisiti i pareri della Commissione per l'innovazione didattica, valutate le schede e la documentazione inviate dalla Facoltà stessa e dal NVF, il Nucleo attesta che i corsi proposti soddisfano i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di numerosità minima di studenti. Il NVA ritiene, inoltre, che i corsi in argomento siano pienamente sostenibili rispetto alla docenza di ruolo e non di ruolo e considera adeguati il numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la Facoltà può rendere disponibili.

Il NVA attesta che la proposta della Facoltà soddisfa tutti i criteri ora valutabili previsti dalla normativa e dal Senato Accademico ed esprime parere favorevole all'istituzione dei corsi presentati."

Escono dalla sala della riunione il prof. Matteucci, il prof. Violani e la dott.ssa Natale.



Senato
Accademico

Seduta del

20 GEN. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;
VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
VISTO il D.M. 18 ottobre 2007;
VISTA il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544;
VISTA la delibera della Scuola di Ingegneria Aerospaziale del 7 luglio 2008;
VISTO l'ordinamento del corso di studio;
VISTO il parere espresso dalla Commissione per l'innovazione didattica in data 18 dicembre 2008;
VISTO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 7 gennaio 2009;
VISTO il parere favorevole espresso dalle Parti Sociali in data 19 gennaio 2009

Con voto unanime

DELIBERA

di istituire, per l'anno accademico 2009/2010 il seguente corso di studio:

- **Classe LM-20 corso di laurea magistrale in Ingegneria astronautica – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509.**

L'istituzione del suddetto corso di studio è subordinata al completamento dell'inserimento nella Banca Dati RAD.

L'ordinamento approvato, in base alle procedure vigenti, sarà trasmesso per la relativa approvazione al MIUR ed al CUN.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati